

**PRINCIPALI NORME INERENTI LA DIRETTIVA NITRATI**

I nitrati presenti nelle acque destinate al consumo umano sono nocivi alla salute. Il limite massimo di concentrazione per la potabilità dell'acqua è pari a 50 mg/l, mentre il limite massimo nell'acqua consigliata per l'infanzia è di 10 mg/l. A concentrazioni superiori a quelle limite, oltre ad essere tossici, i nitrati possono essere precursori di agenti potenzialmente cancerogeni. Proprio la progressiva tendenza all'aumento della concentrazione di nitrati provenienti da fonti agricole nelle acque superficiali e profonde dei paesi dell'Unione europea ha spinto l'UE ad emanare nel 1991 la Direttiva Nitrati (91/676/CEE). La Direttiva è stata recepita in Italia solamente nel 1999 con il D.lgs n. 152/99, abrogato e riproposto, con notevoli integrazioni, dal successivo D.Lgs n. 152/06.

Il Decreto, dopo aver effettuato una prima designazione di alcune Zone Vulnerabili con l'allegato VII, però ha demandato alle regioni la definitiva determinazione di tali zone, al cui interno dovevano essere poste limitazioni alle pratiche agricole attraverso Programmi di azione specifici. Il Veneto, con successivi provvedimenti, ha completato nel luglio 2007 la delimitazione delle zone vulnerabili regionali e con DGRV n. 2495/2006 (integrato poi dalla DGRV n. 2439/2007) ha emanato il Programma di azione, che disciplina l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento per le aziende agricole ricadenti in zone vulnerabili.

All'interno di queste zone le aziende devono osservare scrupolosamente i seguenti impegni:

- verificare il carico di stalla
- effettuare la comunicazione di spandimento alla Provincia
- rispettare i divieti per l'utilizzazione agronomica
- rispettare i periodi di divieto per l'utilizzazione agronomica
- stoccare correttamente gli effluenti

Tutti gli allevamenti soggetti ad IPPC hanno l'obbligo di presentare comunicazione alla Provincia, in quanto produttori di azoto, con l'eventuale Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti di allevamento.

Di seguito le principali norme che interessano gli allevamenti avicoli e suinicoli:

**Normativa comunitaria**

1. Direttiva 91/676/CEE del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (GUCE n. L 375 del 31 dicembre 1991).

**Normativa nazionale**

1. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale);
2. Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 – "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" (Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 24 del 9 gennaio 2008 – Serie generale);
3. Decreto ministeriale 7 aprile 2006 - "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152" (Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 109 del 12 maggio 2006 – Serie generale);

**Normativa regionale**

La mancata attuazione degli impegni di cui al punto 3.1.1 nei termini e nei modi previsti ed il mancato rispetto dei limiti e delle condizioni di cui ai punti 3.2 e 3.3 comporterà l'applicazione delle riduzioni o delle esclusioni previste dal titolo II del Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, recepite con DM n. 1205/2008 e, in ambito regionale, con DGR n. 1659 del 24/6/2008.

1. Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 7 agosto 2006, n. 2495 – “Recepimento regionale del DM 7 aprile 2006. Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 78 del 5 settembre 2006);
2. Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 7 agosto 2007, n. 2439 – “DGR 7 agosto 2006, n. 2495. Approvazione dei criteri tecnici applicativi e della modulistica per la presentazione delle comunicazioni di spandimento e dei piani di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 80 dell'11 settembre 2007);
3. Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 20 novembre 2007, n. 3659 – “Applicazione della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Termine ultimo per la presentazione delle comunicazioni e dei PUA alle Amministrazioni provinciali nonché per l'adeguamento delle strutture di stoccaggio esistenti” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 108 del 18 dicembre 2007);
4. Decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 12 del 17 gennaio 2008 – “Decreto ministeriale 7 aprile 2006, Titolo III. Utilizzazione agronomica delle acque reflue. DGR 7 agosto 2007, n. 2439, allegato A. Capitolo “Precisazioni all'articolo 14 ‘Stoccaggio delle acque reflue’ dell'allegato A alla DGR n. 2439/2007.” Modifica Tabella 4” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 9 del 29 gennaio 2008);
5. Decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 33 del 13 febbraio 2008 – “Decreto ministeriale 7 aprile 2006, articolo 20 – “Trasporto”. Approvazione modello di “Documento di trasporto” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 34 del 22 aprile 2008);
6. Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 4 marzo 2008, n. 430 – “Applicazione regionale del decreto interministeriale 7 aprile 2006. Utilizzazione agronomica dei liquami sui terreni in pendenza nell'ambito delle zone non vulnerabili ai nitrati di origine agricola e ulteriori precisazioni applicative generali” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 28 del 1° aprile 2008);
7. Decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 104 del 31 marzo 2008 – “Decreto ministeriale 7 aprile 2006, allegato I tabella 3. Recepimento regionale con DGR 7 agosto 2006, n. 2495, e successiva DGR 7 agosto 2007, n. 2439: chiarimenti sull'efficienza dei processi di trattamento degli effluenti” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 15 aprile 2008);
8. Decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura del 21 aprile 2008, n. 134 – “Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola: DGR 7 agosto 2006, n. 2495, articolo 2, comma 1, lettera q). “Piccoli allevamenti di tipo familiare”; articolo 24, comma 3, “Caratteristiche dello stoccaggio”. DGR 7 agosto 2007, n. 2439: precisazioni ulteriori” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 38 del 6 maggio 2008);
9. Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 6 maggio 2008, n. 893 – “Applicazione regionale del decreto ministeriale 7 aprile 2006. Cessione a titolo oneroso degli effluenti di allevamento non palabili: procedure specifiche” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 46 del 3 giugno 2008);

10. Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 6 maggio 2008, n. 894 – “Applicazione regionale del decreto ministeriale 7 aprile 2006. Utilizzazione agronomica degli effluenti non palabili sui terreni in pendenza nell’ambito delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola dei territori delle Comunità Montane del Veneto” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 46 del 3 giugno 2008);
11. Decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto 14 maggio 2008, n. 114 – “Recepimento della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Modifiche ed integrazioni a provvedimenti regionali di applicazione del decreto ministeriale 7 aprile 2006” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 54 del 1° luglio 2008);
12. Deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2008, n. 1659 – “Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. DM 20 marzo 2008, n. 1205. Disposizioni in materia di violazioni... Disposizioni regionali di attuazione” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 64 del 5 agosto 2008);
13. Decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l’Agricoltura dell’8 luglio 2008, n. 262 – “Decreto ministeriale 7 aprile 2006, allegato I tabelle 1 e 2 relativamente a polli da carne e tacchini. Recepimento regionale con DGR 7 agosto 2006, n. 2495, e successiva DGR 7 agosto 2007, n. 2439: indicazioni operative per la presentazione della comunicazione/PUA da parte degli imprenditori avicoli”;
14. Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 8 agosto 2008, n. 2217 – “Deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2007, n. 2439; allegato F – “Linee guida per la compilazione della Comunicazione e del PUA”. Aggiornamento delle istruzioni per gli operatori” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 79 del 23 settembre 2008);
15. Decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto 10 novembre 2008, n. 308 – “Recepimento della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Proroga al 14 febbraio 2009 del termine per la presentazione alle Province della documentazione integrativa alle Comunicazioni, di cui al decreto ministeriale 7 aprile 2006” (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 308 del 25 novembre 2008) – ratificato con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 25 novembre 2008, n. 3556;
16. Decreto del Dirigente regionale dell’Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare del 9 maggio 2006, n. 152, – “Misure di polizia veterinaria contro l’influenza aviaria”;
17. Eventuali successive modifiche ed integrazioni.